

Il “nodo”

Incontrando un giorno una mia cara amica, mi accorsi, al solo guardarla in viso, che aveva un dolore. Glielo leggevo negli occhi, come un senso di solitudine. Avrei voluto alleviarglielo, ma la circostanza di altre persone presenti non si prestava a uno scambio di confidenze.

Così, una volta a casa, ho pregato Maria che sciogliesse lei quel “nodo” e a mia volta mi sono ripromessa di avere io, ancor più, un cuore di madre nell'affrontare le difficoltà in famiglia e le esigenze dei miei. Qualche mattina dopo ho telefonato a quell'amica e l'ho ascoltata a lungo: alla fine il “nodo” si era sciolto da solo e nella sua anima era ritornata la pace.

Lia – Italia

Da: Il Vangelo del giorno – Città Nuova Editrice